

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00216996
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	cratere/ a mascheroni
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	primo piano, galleria collezione Rizzon, vetrina 6

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Puglia
PRVP - Provincia	BA
PRVC - Comune	Bari

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Collezione Rizzon
PRCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Collezione Paolo Rizzon
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	dato non disponibile
<b>PRDU - Data uscita</b>	1990
<b>UB - DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	164563
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	IV a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	350 a.C.
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	350 a.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pittore Strötgen
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo intorno alla metà del IV a.C.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M591A010
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito apulo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura al tornio, verniciatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	61
<b>MISV - Varie</b>	diametro orlo 50
<b>MISV - Varie</b>	diametro piede 29.8
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<p><b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b></p>	<p>piede campanulato, modanato; corpo ovoidale, spalla a profilo convesso; alto collo a profilo concavo, modanato, con risega all'attacco del labbro espanso; orlo revoluto e ribattuto, con risega allo spigolo superiore; anse verticali sormontanti a volute; ai lati degli attacchi inferiori delle anse, coppie di protomi plastiche di cigno</p>
<p><b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b></p>	<p>decorazione figurata e sovraddipinta del lato A: sul collo, kyma ionico, fregio con rosette e fiori puntiformi, testa femminile di profilo a sinistra, adorna di sakkos e stephane radiata; la testa emerge da un calice al centro di un cespo di acanto con volute, fiori e girali; sul corpo, scena di congedo funerario. Al centro, naiskos con il defunto, a cui si avvicinano da sinistra un uomo anziano, da destra una figura femminile. L'edificio ha un podio decorato da motivo a meandro continuo, colonne con capitelli ionici, timpano decorato con palmette acroteriali. Il giovane all'interno muove passi di danza, vestito di una gonna sorretta da bretelle a bandoliera; ha i lunghi capelli sciolti sulle spalle, su cui poggia una stephane; ai suoi lati, in alto, una corona e una phiale; nel campo, tenie drappeggiate. La figura virile canuta e barbata a sinistra (pedagogo?), si porta una mano alla fronte e ha nell'altra mano una cetra; indossa una tunica su cui è avvolto un mantello, alti calzari; in alto, benda drappeggiata. La donna a destra regge una phiale con offerte sulla mano sinistra e si porta l'altra mano alla fronte, in un analogo gesto di dolore; veste un chitone su cui è avvolto l'hymation che le cinge anche la testa, è adorna di collana, orecchini e armille; nel campo, tenia drappeggiata, rosetta, phiale, corona. Sul lato B, sul collo, motivo ad onda semplice, motivo ad astragalo, ramo di alloro; sul corpo, scena di congedo con un giovane nudo e una figura femminile, entrambi di tre quarti, che si contrappongono davanti ad una stele. La donna, a sinistra, ha una corona da cui pende una benda in una mano e solleva un timpano al di sopra della stele; indossa un chitone, ha i capelli raccolti nel kekryphalos, è adorna di stephane radiata, collana, armille e orecchini; il giovane, a destra, ha la fronte cinta da una corona, la clamide avvolta intorno al braccio sinistro con cui regge un ramo di alloro con bacche e porge un grappolo d'uva sopra la stele; nel capo, in alto, due rosette. Decorazione accessoria: sotto le anse, fregio con palmette a ventaglio, semipalmette, volute, girali e rosette; sull'orlo bastoncelli; sulla spalla, baccellatura; sotto la decorazione figurata, fregio con motivi a meandro intervallati da riquadri puntinati con croce inscritta</p>
<p><b>NSC - Notizie storico-critiche</b></p>	<p>attribuito da Kahil, Icard 1991 al Pittore di Dario, oggi sembra confermata l'attribuzione di Trendall-Cambitoglou 1991 al Pittore di Bari 12061, precursore del Pittore di Dario ed esponente del cosiddetto "stile semplice". La collezione archeologica del prof. Paolo Rizzon, conservata a Bari, comprendeva in origine numerosi vasi a figure rosse e reperti appartenenti ad altre tipologie. Nel 1990 lo Stato ha acquistato dal collezionista settantaquattro vasi figurati, destinandoli al Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola", ora Museo Nazionale di Matera, dove sono custoditi e in buona parte esposti al pubblico. La maggior parte dei vasi figurati è di produzione apula a figure rosse, alcuni sono di ambito lucano: La collezione, già nota a importanti studiosi come Arthur Dale Trendall e Alexander Cambitoglou, è stata interamente pubblicata nel fascicolo LXIII del Corpus Vasorum Antiquorum, ma restano ancora da identificare i ceramografi che hanno realizzato ventitré vasi</p>
<p><b>CO - CONSERVAZIONE</b></p>	
<p><b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b></p>	
<p><b>STCC - Stato di</b></p>	

<b>conservazione</b>	ricomposto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ricostituito con parti d'integrazione di restauro
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Collezione Paolo Rizzon
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1990
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	demanio dello Stato - MiC
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164563_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164563_15
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164563_24
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M591_PL_164563_18
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	A. D. Trendall, A. Cambitoglou
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B033
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 115, n. 20-4
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXVI, 3-4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Giuliani, L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B041
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 143, 176, nota 502
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Canosa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B047
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 740, n. 338
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schulze H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B054
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 152, n. PV53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Green J.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B055
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 43, 57, n. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Todisco Luigi, Catucci Margherita
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M591B009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 42-44
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. 39-42
<b>BIL - Citazione completa</b>	A. D. Trendall, A. Cambitoglou, Second Supplement to the Red-Figured Vases of Apulia, 1991
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. Giuliani, Tragik, Trauer und Trost, Bildervasen für eine apulische Totenfeier, Hannover 1995
<b>BIL - Citazione completa</b>	G. Canosa, 338 Cratere a mascheroni apulo a figure rosse, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), I Greci in Occidente, catalogo della mostra, Venezia 1996, p. 740
<b>BIL - Citazione completa</b>	CORPUS VASORUM ANTIQUORUM - Italia. Museo Nazionale di Matera "Domenico Ridola" - Todisco Luigi, Catucci Margherita, Collezione Rizzon, LXXIII, Fascicolo I, 2007
<b>BIL - Citazione completa</b>	H. Schulze, Annen und Pädagogen, Sklavinnen und Sklaven als Erzieher in der antiken Kunst und Gesellschaft, Mainz 1998
<b>BIL - Citazione completa</b>	J.R. Green, Tragedy and the Spectacle of the Mind: Messenger Speeches, Actors, Narrative and Audience Imagination in Fourth-Century BCE Vase-Painting, in The Art of Ancient Spectacle, New Haven, London 1999, pp. 37-63

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2023**CMPN - Nome** Ceci, Lucia**FUR - Funzionario responsabile** Mauro, Annamaria